



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Complesso Museale di Palazzo Ducale Mantova

CIG: 8141318C23

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DI SETTE ARAZZI.

INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

Codesta Ditta è invitata a concorrere a procedura negoziata per l’affidamento dei lavori indicati nella scheda tecnica di seguito riportata.

Stazione appaltante: Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, piazza Paccagnini n. 3, 46100 (MN), C.F.: 93070260208. I punti di contatto della Stazione Appaltante sono i seguenti:
Tel. 0376-352111 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:00.

e-mail: pal-mn@beniculturali.it

PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

Sito web: www.mantovaducale.beniculturali.it

Referente per la procedura di aggiudicazione

Dott. Stefano L’Occaso, Responsabile del Procedimento

Chiarimenti

Per eventuali richieste di chiarimento e/o informazioni, scrivere all’indirizzo pec: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it, alla c.a. del RUP dott. Stefano L’Occaso e dell’Arch. Massimino Carcereri, specificando «Procedura negoziata di cui all’ex art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 per l’affidamento dei lavori di manutenzione di sette arazzi». I medesimi sono arazzi su cartone di Raffaello Sanzio, raffiguranti *Storie dei santi Pietro e Paolo* (gli “Atti degli Apostoli”) e databili al 1550 circa.

I chiarimenti saranno pubblicati, esclusivamente in formato elettronico, sul sito della Stazione Appaltante al seguente link: www.mantovaducale.beniculturali.it/it/il-museo/amministrazione-trasparente nella sezione “Avvisi, Bandi di Gara”.

Tali richieste, con la proposizione di quesiti scritti, sono da inoltrare all’indirizzo di posta elettronica certificata almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno

fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, esclusivamente, in forma anonima all'indirizzo internet sopra citato.

Fondamento normativo

Articoli 35, comma 1, lett. a) e 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Obbligo di riservatezza

L'impresa è invitata a curare il segreto nei confronti di chiunque sia riguardo al contenuto del presente invito sia circa qualsiasi notizia relativa ai servizi/forniture in parola. Trascorso il periodo di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla medesima qualora l'Amministrazione non abbia proceduto all'aggiudicazione dei lavori.

Autorità giurisdizionale a cui ricorrere

TAR della Lombardia (Brescia).

Documentazione costituente la lettera invito

Gli atti di gara sono costituiti dalla presente **lettera di invito**, che disciplina le modalità di partecipazione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento, e dalla relata documentazione:

- A – Relazione generale
- B – Relazione specialistica
- C – Piano di manutenzione
- D – Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenza
- E – Computo Metrico Estimativo (inclusivo di indicazione costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 e smi)
- F – Cronoprogramma
- G – Elenco dei prezzi
- H – Capitolato Speciale d'Appalto
- I – Schema di Contratto

Le dichiarazioni di cui al punto 5.1), lettere A), B), C) e, se del caso, J) del presente Invito dovranno essere predisposte compilando il modello Istanza di partecipazione (**Allegato A**) e, ove ne ricorrano i presupposti, ciascuno dei soggetti tenuti dovrà compilare il modello Dichiarazione singola (**Allegato A.2**).

I documenti sopra elencati faranno parte integrante del contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore. Gli atti di gara sono scaricabili in formato PDF o doc dal sito www.mantovaducale.beniculturali.it/it/il-museo/amministrazione-trasparente nella sezione "Avvisi, Bandi di Gara".

Data della gara

La data della gara è quella del giorno della mail di posta Pec con la quale si invita la ditta a partecipare alla gara. In caso di invito spedito per posta si deve intendere data della gara quella del protocollo dell'invito a partecipare alla procedura.

Procedura di gara

La procedura di gara avviene mediante invito a 5 (cinque) operatori a presentare la propria offerta; tali OO.EE. sono stati individuati fra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla Manifestazione d'interesse, a seguito di sorteggio pubblico di cui al verbale n. 1/2020, del 13 gennaio 2020 svoltosi, a seguito di manifestazione d'interesse, in data 10 gennaio 2020, e attesa la determina rep. 3 del 15

gennaio 2020. La procedura in osservanza del combinato disposto dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e delle Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del medesimo Codice recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 febbraio 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

Palazzo Ducale di Mantova si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando che, come stabilito nell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i e alla L. 241/1990 e s.m.i., si riserva, con decisione motivata, di sospendere e/o revocare e/o annullare la presente procedura di gara oppure di non aggiudicarla o non addivenire alla stipula del relativo contratto. In tal caso gli offerenti o l'interessato all'aggiudicazione o alla stipula del relativo contratto non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione stessa alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.

N.B.

1. La ditta deve presentare esclusivamente la documentazione richiesta con le modalità previste nella presente lettera di invito; eventuale documentazione integrativa sarà richiesta dalla Stazione appaltante.

2. La documentazione richiesta è obbligatoria.

3. Tutte le informazioni relative alla gara saranno messe sul sito Palazzo Ducale di Mantova, www.mantovaduceale.beniculturali.it, alla sezione Amministrazione Trasparente - Avvisi, bandi di gara.

4. Eventuali rettifiche e proroghe, esiti della gara, verbale, modelli, risposte ai quesiti, etc., saranno pubblicati all'indirizzo sopra menzionato. Si invitano pertanto i Concorrenti a consultare costantemente tale sito.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha a oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione di sette arazzi presso il Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova. I lavori da affidare comprendono in modo sintetico e non esaustivo:

allestimento cantiere, montaggio e smontaggio trabattelli altezza 6-8 mt, posizionamento segnaletica di sicurezza, documentazione fotografica e IR dei tessuti, smontaggio dei tessuti con telai e cornici dalla parete, posizionamento di tela neutra sopra la parete nuda, mappatura degrado, disinfestazione ambienti in due momenti successivi, smontaggio delle cornici, smontaggio dei tessuti dai telai, manutenzione delle cornici con fissaggio sollevamenti di colore e dorature, pulitura con aspiratore portatile fronte e retro, consolidamento consunzioni e lacerazioni, cucitura strappi e lacerazioni, cucitura fascia in tulle a protezione di lacerazioni, posizionamento nuova tela da rifodero, cucitura fasce perimetrali con fasce di velcro e fissaggio fasce di velcro sul telaio, fissaggio arazzi su telaio, rimontaggio dei telai con arazzi a parete, redazione relazione finale interventi e documentazione grafica e tecnica.

È prevista l'esecuzione in sito delle operazioni e a tal fine è stata individuata la Sala dello Specchio, quale spazio dedicato e di adeguata ampiezza da adoperare per l'intervento (vedi Allegato H, Art. 4.3).

Gli affidamenti comprendono l'esecuzione dei lavori come dettagliatamente descritti nella documentazione di gara (Allegati a,b,c,d,f,g,h,i).

2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Gli operatori economici dovranno effettuare un sopralluogo presso il Museo, al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento delle attività appaltate, sulla sua fattibilità e sulla formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo potrà essere effettuato presentando entro 10 giorni dalla data termine di presentazione delle offerte, tramite apposita domanda da inviare a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica Pec mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it, per fissare l'appuntamento con il dott. Stefano L'Occaso al fine di visitare i luoghi in cui devono eseguirsi le prestazioni oggetto dell'appalto.

Alla domanda di sopralluogo, a firma del legale rappresentante della ditta, dovrà essere allegata copia del documento d'identità dell'eventuale delegato a effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante oppure, come sopra indicato, da altro soggetto munito di delega; eventuale attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata su richiesta ma non dovrà essere prodotta nell'ambito della documentazione di gara prevista.

L'attestazione di sopralluogo rilasciata dall'Appaltante e a firma del RUP dovrà essere allegata all'offerta tecnica, pena esclusione dalla procedura.

3. VALORE DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

L'importo massimo presunto per l'esecuzione del lavoro è pari a euro 127.533,53 (centoventisettemilacinquecentotrentatre/53) oltre a euro 1.150,00 (millecentocinquanta/00) inerenti agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.

L'importo complessivo dei lavori deve intendersi comprensivo di tutti i costi, diretti e indiretti, connessi alla regolare esecuzione dello stesso.

Gruppo	Tipologia lavori (cat. OS2A)	Importi
A	A misura e a misura	127.533,53
	In economia	
	Totale generale progetto	127.533,53
Importo appalto		
B	Importo soggetto a ribasso d'asta	127.533,53
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.150,00
	Totale generale appalto	128.683,53

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, che, avuto anche riguardo al particolare pregio e importanza degli edifici storici interessa dal servizio e dei suoi contenuti artistici e architettonici, alla data di presentazione dell'offerta, risultino in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- iscrizione nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali per attività inerenti alle prestazioni oggetto di gara;
- assenza delle cause ostative alla partecipazione a una procedura d'appalto di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, D. Lgs. 50/2016;
- non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D. lgs. n. 165/2001, (aggiornato al D.Lgs. 75/2017) ovvero mancato affidamento nell'ultimo triennio di contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di incarichi a dipendenti o collaboratori di Palazzo Ducale di Mantova, in servizio o cessati dal servizio negli ultimi tre anni, che esercitano o che

hanno esercitato per conto di esso poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società dichiarante.

Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità tecnica ai sensi dell'art. 12 del DM 154/2017 e nello specifico è richiesta anche:

a) comprovata capacità tecnica nel restauro di tessuti, attestata da avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione della manifestazione d'interesse, della medesima categoria OS 2-A, con riferimento allo specifico settore di competenza a cui si riferiscono le attività di restauro richiesto dall'oggetto dei lavori in base alla disciplina vigente, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 7 co. 2 del medesimo DM 154/2017.

b) Idoneità organizzativa, dimostrata dalla presenza di restauratori di beni culturali ai sensi della disciplina vigente, in numero non inferiore al 20% dell'organico complessivo dell'impresa, e dalla presenza di collaboratori restauratori di beni culturali ai sensi della disciplina vigente, in numero non inferiore al 40% del medesimo organico. La presenza di collaboratori restauratori può essere sopperita in tutto o in parte da restauratori di beni culturali. In alternativa a quanto testé previsto, l'idoneità organizzativa dell'impresa è dimostrata dall'aver sostenuto per il personale dipendente con qualifica di restauratore e di collaboratore restauratore di beni culturali, un costo complessivo, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 40% dell'importo dei lavori di categoria OS 2-A, come precisate dall'art. 28 co. 4 del DM 154/2017, e che siano stati realizzati nel decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con la società organismo d'attestazione. Per i direttori tecnici non dipendenti i costi di cui al periodo precedente corrispondono alla retribuzione convenzionale stabilita annualmente dall'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro. Il calcolo delle unità previste dai precedenti periodi è effettuato con l'arrotondamento all'unità superiore. Per le imprese che nell'ultimo decennio abbiano avuto un numero medio di lavoratori occupati costituito da dipendenti pari o inferiore a cinque unità l'idoneità organizzativa con riferimento alla categoria OS 2-A è comprovata dalla presenza di almeno un restauratore di beni culturali.

f) Presenza in organico della ditta di un restauratore, che dovrà tassativamente sempre essere presente in cantiere (pena rescissione contratto), presente nell'elenco dei Restauratori di beni culturali ex art. 182 ed ex art. 29 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con settore di competenza 6 Materiali e manufatti tessili, organici e pelle (i settori di competenza sono individuati nella Sezione II dell'Allegato B del D. Lgs. 42/2004 e smi).

Nel caso di partecipazione alla gara di concorrenti plurisoggettivi si applicano le seguenti regole:

a) i requisiti sopra indicati, alle lettere **a)**, **b)**, e **c)** devono essere posseduti e dimostrati:

- nel caso di imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;

- nel caso di consorzi fra società cooperative e di consorzi stabili, di cui alla lettera b) e c) dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, sia dal consorzio che da tutti i consorziati indicati nella domanda di partecipazione quali esecutori delle prestazioni oggetto dell'appalto;

i requisiti sopra indicati alle lettere **d)**, **e)** ed **f)** devono essere posseduti e dimostrati:

- per le imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per ciascuna impresa mandante, sino a concorrenza dell'importo complessivo richiesto;

- per i consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, da ciascun consorziato/socio, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro consorziato/socio, sino a concorrenza dell'importo complessivo richiesto;

- nel caso di consorzi fra società cooperative e di consorzi stabili di cui alla lettera b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, dal consorzio in conformità all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

●La verifica preminente del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'articolo 81, co. 2 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012 e s.m.i., come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 157 del 17/02/2016, richiamata dal comunicato del Presidente in data 4 maggio 2016.

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura pertanto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore Economico" sul Portale ANAC (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della busta "A", tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **11.00 di venerdì 21 febbraio 2020** a mezzo raccomandata A/R o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano alla Direzione Generale Musei – Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, Piazza Paccagnini n. 3, 46100 Mantova – all'att.ne Ufficio Gare – un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione dell'operatore concorrente e la dicitura "PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DI SETTE ARAZZI".

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione dell'oggetto sopra richiamato dovrà riportare:

Nome della ditta partecipante: _____ Fax a cui spedire ogni comunicazione
_____ Referente per la gara _____ n° telefonico del
referente _____

data e ora di scadenza della presentazione delle offerte _____

Sul plico dovrà inoltre essere riportata l'avvertenza: "NON APRIRE PROCEDURA DI GARA – DOCUMENTAZIONE RISERVATA – PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE".

L'Ufficio Gare può rilasciare ricevuta di ricezione del plico, previa richiesta.

Il suddetto plico dovrà contenere al proprio interno:

- una **busta A)** contenente la Documentazione Amministrativa, come indicata nel punto 5.1 del presente invito a gara con gli allegati previsti dall'Istanza di partecipazione (Allegato A), e inclusiva dell'attestato di sopralluogo;
- una **busta B)** contenente l'Offerta Tecnica, come indicata nel punto 5.2 del presente invito a gara (Allegato B);
- una **busta C)** contenente l'Offerta Economica, come indicata nel punto 5.3 del presente invito a gara (Allegato C).

La consegna a mano del plico è possibile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 15:00.

Il recapito del plico, entro il termine indicato nel presente invito, rimane a esclusivo rischio del mittente. A tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno

pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal suddetto destinatario. Pertanto, non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati. Palazzo Ducale declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

L'offerta pervenuta oltre il termine indicato sarà ritenuta inammissibile.

5.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA A)

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori concorrenti, nella persona del loro legale rappresentante e/o di altro soggetto munito di procura, dovranno produrre la documentazione di seguito indicata:

A1. Istanza di partecipazione alla gara e connessa dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione del modello Istanza di partecipazione (**Allegato A**), resa dal titolare o dal legale rappresentante della società, riportante l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA della medesima, codice fiscale del titolare e legale rappresentante, ed i riferimenti della posizione previdenziale (posizione INPS, posizione INAIL, uffici di competenza e CCNL applicato), nonché contenente le seguenti dichiarazioni:

A1. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A2. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, attestante l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle

cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Si segnala che le suddette dichiarazioni di cui alle lettere A1. e A2. devono essere presentate da tutti i soggetti indicati nel comma 3, dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. I soggetti, di cui al comma 3, dell'art. 80, D. Lgs. 50/2016, sono tenuti a rendere le suddette dichiarazioni di cui alle lettere A1. e A2. anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio del presente invito.

I suddetti soggetti dovranno rendere le dichiarazioni sopra indicate mediante compilazione del modello Dichiarazione singola (Allegato A.2):

A3. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D. Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (**alternativamente**):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (**alternativamente**):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

A5. ai sensi della L. 190/2012, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori di

Palazzo Ducale di Mantova – in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni – che esercitano o hanno esercitato per conto di essa poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società dichiarante;

A6. di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica di cui al precedente Art. 4 lettere c) e d), come indicato dalla scheda riassuntiva prevista nell’Istanza di partecipazione al punto A6, lettere a) e b). Il concorrente deve dichiarare riportando nella sopra citata scheda, in maniera puntuale, il/i Committente/i, il/i periodo/i di svolgimento del/i servizio/i, gli/l’importo/i fatturato/i, il n. della/e fattura/e, la struttura museale/culturale e l’oggetto del/dei contratto/i nell’ambito dei quali è stato realizzato il fatturato richiesto e allegando, a dimostrazione dello stesso, **copia delle fatture**;

A7. di aver preso esatta visione degli atti di gara e in particolare a titolo indicativo e non esaustivo degli allegati: A – Relazione generale; B – Relazione specialistica; C – Piano di manutenzione; D – Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenza; E – Computo Metrico Estimativo (inclusivo di indicazione costo della manodopera ai sensi dell’art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 e smi); F – Cronoprogramma; G – Esame e analisi dei prezzi; H – Capitolato Speciale d’Appalto; I – Schema di Contratto; e di accettarli in tutte le loro parti;

A8. di aver preso esatta cognizione della natura e dell’oggetto dell’affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla sua esecuzione;

A9. che le prestazioni oggetto del servizio sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti di gara;

A10. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l’offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

A11. di aver tenuto conto, nel redigere l’offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008;

A12. di non avere nulla a pretendere nei confronti di Palazzo Ducale di Mantova nell’eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all’affidamento;

A13. di impegnarsi ad accettare la consegna d’urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;

A14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

A15. di autorizzare espressamente l’Amministrazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all’art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all’aggiudicazione. A tal fine, il concorrente, nel presente punto della dichiarazione sostitutiva, DEVE indicare: il proprio indirizzo PEC, o altro strumento analogo in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri, e il nome e cognome del referente.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori concorrenti dovranno presentare la documentazione di seguito indicata.

B) Dichiarazione sostitutiva – resa mediante compilazione del modello Istanza di partecipazione (Allegato A) ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell’operatore economico o da procuratore speciale, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 – attestante il possesso del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) o in analogo registro di altro Stato aderente all’UE per attività inerenti alle prestazioni oggetto di gara e da cui risultino le seguenti informazioni: (a) l’oggetto sociale, (b) il sistema di amministrazione adottato, (c) il numero

e il nominativo degli amministratori, (d) il numero e il nominativo dei Direttori Tecnici, (e) il numero e il nominativo dei procuratori speciali, procuratori generali e institori, (f) il numero e il nominativo dei soci con indicazione delle relative quote di partecipazione, (g) il numero e il nominativo dei soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché il nominativo dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. In alternativa alla suddetta dichiarazione, è possibile produrre copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) in corso di validità dal quale risultino tutte le informazioni richieste.

C) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione del modello Istanza di partecipazione (Allegato A), dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale, con indicazione espressa che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza o meno all'interno della società di soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito a gara;

D) Capitolato d'Oneri (Allegato 1) allegato al presente invito, **siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione** dal legale rappresentante dell'operatore concorrente o da altro soggetto munito di procura;

E) Copia del "PASSOE", da inserire nella busta A) debitamente sottoscritto, rilasciato dall'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'ANAC oppure, nel caso di mancato rilascio dello stesso in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, dichiarazione di impegno a presentare il PASSOE non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine congruo assegnato dalla Stazione appaltante. In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dalla Mandataria/Capogruppo del raggruppamento temporaneo secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori riuniti (c.d. PASSOE di Gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE;

F) Originale della garanzia provvisoria – da inserire nella busta A) - di importo pari al 2% (due per cento) del valore del presente appalto (IVA esclusa) e quindi pari a Euro 3.908,00 (euro tremilanovecentootto/00), in conformità a quanto previsto nell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta ferma la possibilità di avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della cauzione per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN Iso/Iec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, nonché delle altre riduzioni previste nello stesso art. 93 del D. Lgs. n.50/2016.

Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della

garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società aggiudicatrice. In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, singolarmente e contestualmente identificati. In caso di raggruppamento o consorzio già costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata alla mandataria, con la precisazione che il soggetto garantito è il raggruppamento.

La cauzione provvisoria deve prevedere, altresì, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, per la durata che sarà dalla stessa indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

G) Originale dell'impegno – da inserire nella busta A) – di un istituto bancario o assicurativo ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, a copertura dell'esatta esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario della presente procedura. Tale impegno può anche essere contenuto nella garanzia di cui alla precedente lettera F), purché sia espresso in maniera chiara ed esplicita.

H) (Solo in caso di AVVALIMENTO) il concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno allegare, pena l'esclusione, i documenti previsti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016;

I) In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, oltre a quanto sopra indicato:

● se il raggruppamento/consorzio non è ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, da cui risulti l'indicazione dell'operatore che assumerà la qualifica di mandatario/capogruppo, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza da conferire al predetto operatore indicato come mandatario/capogruppo;

● se il raggruppamento/consorzio è già costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore mandatario o dal legale rappresentante del consorzio, da cui risulti l'avvenuta costituzione del raggruppamento/consorzio, oppure, in alternativa, deve essere presentata copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'operatore mandatario o dell'atto costitutivo del consorzio;

J) In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 mediante compilazione del modello Istanza di partecipazione (Allegato A) e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;

K) (Per tutte le tipologie di Consorzi) copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

L) In considerazione di quanto previsto nell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda ricorrere all'istituto del subappalto deve necessariamente presentare apposita dichiarazione di volersene avvalere, fermo restando il necessario rispetto di quanto previsto nella norma citata e pena l'impossibilità, ove non dichiarato in sede di gara, di ricorrere a detto istituto.

Le dichiarazioni di cui ai suddetti punti A1., A2., A3., A4., A5., A6., B., C. e J., devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e devono essere accompagnate da copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, nonché devono indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

I concorrenti possono presentare offerta sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio. Si segnala che il concorrente invitato che presenti offerta in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio, lo potrà fare esclusivamente con operatori che non siano stati invitati alla gara. Non è, pertanto, consentita la partecipazione in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio tra operatori invitati.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio, ai sensi dell'art. 48, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, l'operatore invitato dovrà assumere la qualifica di mandatario.

In tal caso, ferme restando le precisazioni di cui al punto 4), circa il possesso dei requisiti in caso di partecipazione plurisoggettiva e fermo restando quanto specificamente previsto in altre parti del presente Invito, ai fini della partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o consorzio, si precisa quanto segue:

1.l'istanza di partecipazione, di cui alla lettera A), e tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara (lettere A1. – A15.) devono essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituendo raggruppamento/consorzio;

2.la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di cui alla lettera B) o, in alternativa, la copia del certificato camerale, devono essere presentati da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo/consorzio;

3.il Capitolato d'Oneri (Allegato 1) allegato al presente invito, deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio.

La documentazione e le dichiarazioni sopra indicate devono essere inserite in una busta, che all'esterno riporti la dicitura "Busta A - Documentazione Amministrativa".

M) L'OE allegherà, pena esclusione, alla documentazione amministrativa ogni documentazione necessaria a comprovare i requisiti tecnici di cui all'Art. 4 lettere d), e) ed f).

N.B.: all'interno della Busta A dovrà essere inserito, pena esclusione, anche l'attestato di sopralluogo rilasciato dall'Appaltante e a firma del RUP, con data valida ossia posteriore alla data della presente lettera d'invito e anteriore al termine di presentazione delle offerte.

5.2 OFFERTA TECNICA – BUSTA B

L'offerta economica dovrà essere redatta compilando l'allegato Modello di Offerta Tecnica (Allegato B) nel rispetto delle indicazioni ivi contenute. In particolare dovrà essere riportato, in allegato al modello Allegato B:

- Un primo documento riportante la **Descrizione delle modalità di esecuzione dei lavori**. Tale documento dovrà essere un pdf non alterabile, firmato digitalmente, contenente un testo non superiore alle 10.000 battute spazi inclusi e con numero libero di immagini o grafici di riferimento; il documento dovrà essere chiaramente distinto in sei paragrafi, corrispondenti ai criteri di seguito indicati. La lunghezza del testo dovrà essere esplicitata in capo al documento stesso. Il progetto sarà valutato in base alla sua pertinenza e adeguatezza al Complesso Museale di Palazzo Ducale di

Mantova, sulla base dei parametri indicati all'Art. 6.2. La relazione dovrà dunque essere strutturata nei seguenti sei paragrafi:

- 1) Indicazione di indagini diagnostiche e analisi tecniche, anche ulteriori rispetto a quelle previste in CME, per una miglior conoscenza dei manufatti, sia in fase conoscitiva e propedeutica all'intervento, sia in fase di esecuzione dell'intervento, che a documentazione finale;
- 2) Descrizione dell'organizzazione del lavoro e numero di operatori dedicati all'appalto, a garanzia di efficiente esecuzione dell'appalto medesimo;
- 3) Indicazione di proposte migliorative rispetto al sistema di riposizionamento degli arazzi sui telai e con le rispettive cornici, a garantire comunque quanto previsto nella relazione specialistica All. B, ossia con elementi atti a garantire i movimenti naturale dei tessuti, in una ricollocazione sui telai e con le rispettive cornici;
- 4) Descrizione dettagliata e particolareggiata (comprendente i punti di cucitura, i materiali e la tecnica esecutiva) della modalità di consolidamento delle cimose e della modalità di applicazione delle fasce per la sospensione, a garanzia del rispetto dei principi di compatibilità, distinguibilità e reversibilità dell'intervento, inteso come l'insieme di operazioni minime e necessarie per il consolidamento strutturale ed estetico;
- 5) Descrizione dettagliata e particolareggiata (comprendente i punti di cucitura, i materiali e la tecnica esecutiva) della modalità di consolidamento e/o integrazione delle lacune e delle lacerazioni e della chiusura degli stacchi, a garanzia del rispetto dei principi di compatibilità, distinguibilità e reversibilità dell'intervento, inteso come l'insieme di operazioni minime e necessarie per il consolidamento strutturale ed estetico;
- 6) Descrizione dettagliata dell'impegno preso dalla Ditta, e vincolante in termini di esecuzione, a una manutenzione programmata pluriennale.

- Un secondo documento riportante la **Predisposizione e organizzazione del cantiere affinché il pubblico del Museo possa seguire le attività di restauro, in maniera ordinaria o straordinaria.**

Tale documento dovrà essere un pdf non alterabile, firmato digitalmente, contenente un testo non superiore alle 2.000 battute spazi inclusi e con numero libero di immagini o grafici di riferimento. La lunghezza del testo dovrà essere esplicitata in capo al documento stesso. Il progetto sarà valutato in base alla sua pertinenza e adeguatezza al Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova, sulla base dei parametri indicati all'Art. 6.2. La relazione dovrà obbligatoriamente essere strutturata nei seguenti due paragrafi:

- 1) Descrizione del progetto di esecuzione dei lavori in rapporto agli spazi espositivi del Museo o all'area messa a disposizione del Museo per l'esecuzione dei lavori (sala dello Specchio), ossia misure atte a garantire le attività fatte salve le necessità di quotidiana fruizione dell'Appartamento degli Arazzi, in quanto parte del percorso di visita.
- 2) 3) Progetto di valorizzazione dell'intervento di restauro tramite visite in sito, attività didattica, cantiere aperto in relazione con i visitatori o gruppi organizzati; ossia valorizzazione dell'intervento ed educazione alla cultura della manutenzione e del restauro.

5.3 OFFERTA ECONOMICA – BUSTA C

L'offerta economica dovrà essere redatta compilando l'allegato Modello di Offerta Economica (Allegato C) nel rispetto delle indicazioni ivi contenute. In particolare dovrà essere riportato:

- a) l'importo offerto (al netto dell'IVA) che dovrà, a pena di esclusione, essere al ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta, pari a € 127.533,53 (euro centoventisettemilacinquecentotrentatre/53) al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza (€ 1.150,00) non soggetti a ribasso d'asta, come indicato nel punto 3) del presente Invito;
- b) i propri costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016, da indicare, in cifre, in calce al modello, in corrispondenza della riga corrispondente;

c) i propri oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (c.d. costi interni di sicurezza dell'operatore economico concorrente), ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016, da indicare, in cifre e lettere;

d) nel modello, in corrispondenza della riga denominata "oneri di sicurezza non soggetti a ribasso" sono già determinati i costi previsti dal bando;

Tutte le cifre indicate nell'offerta economica dovranno essere arrotondate non oltre il secondo decimale.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e il ribasso indicato (AL NETTO DELL'IVA), sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per Palazzo Ducale di Mantova.

Il Modello di Offerta Economica (Allegato B) deve, a pena di esclusione, essere sottoscritto dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Si segnala che, come previsto espressamente nell'ultimo capoverso dell'art. 2 del Capitolato d'Oneri (Allegato 1), l'importo complessivo offerto dovrà comprendere anche eventuali attività da svolgersi in giorni festivi e prefestivi, nonché in orari straordinari e che, pertanto, qualunque dichiarazione contraria comporterà l'esclusione dalla gara.

Ferme restando le cause di esclusione previste in altre parti del presente Invito, le offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, pari alla base d'asta, al rialzo o parziali comportano l'esclusione dell'operatore offerente.

L'offerta economica, predisposta secondo le indicazioni sopra riportate, deve essere inserita nella busta debitamente chiusa e sigillata, che riporti all'esterno la dicitura "Busta C – Offerta Economica".

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Stante la natura altamente specialistica del lavoro oggetto dell'appalto e stante l'estrema importanza e delicatezza dei manufatti oggetto della manutenzione, tra i capolavori dell'arte tessile del XVI secolo, l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Nella fattispecie non è prevista l'esclusione automatica delle offerte (nel caso non esercitabile) ma si procederà ai sensi dell'art. 97 co. 1 del Codice, se del caso, nei confronti dell'offerta di maggior ribasso ed eventualmente a seguire in ordine di graduatoria. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Tenuto conto delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con delibera dell'ANAC n. 1096 del 26.10.2016, aggiornata al D.lgs. 56/2017, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 - che al paragrafo 5.2, prevedono la possibilità di costituzione di un seggio di gara istituito *ad hoc* per lo svolgimento delle funzioni di controllo della documentazione amministrativa - l'esame delle offerte pervenute e la proposta di aggiudicazione saranno svolti da un Seggio di gara appositamente istituito nel rispetto dell'art. 77 del citato Decreto.

6.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Max 70
Offerta economica	Max 30
Totale	100

6.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri.

A	PUNTEGGIO PER ASPETTI TECNICI – 70 punti	
A1	Pregressa esperienza (max 15 punti)	
	<p>Numero di appalti a base di gara \geq€ 40.000 € IVA escl., ottenuti tramite aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006 o D.Lgs. 50/2016, a partire dall'anno 2010, per lavori di restauro di arazzi aggiudicati <u>esclusivamente</u> con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non saranno valutati appalti non congrui alla tipologia di cui al presente bando. (max 15 punti)</p> <p>- per ogni appalto corrispondente a quanto sopra: 3 punti.</p>	(max 15 punti)
A2	Progetto gestionale (max 45 punti) (cfr. §14.1.1)	
	<p>Descrizione delle modalità di esecuzione dei lavori (max 47 punti). Saranno valutati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Indagini diagnostiche e analisi tecniche, anche ulteriori rispetto a quelle previste in CME (max 8 punti); 2) Organizzazione del lavoro e numero di operatori dedicati all'appalto (max 5 punti); 3) Proposte migliorative rispetto al sistema di riposizionamento degli arazzi sui telai e con le rispettive cornici, a garantire comunque quanto previsto nella relazione specialistica All. B (max 7 punti); 4) Descrizione dettagliata e particolareggiata (comprendente i punti di cucitura, i materiali e la tecnica esecutiva) della modalità di consolidamento delle cimose e della modalità di applicazione delle fasce per la sospensione, a garanzia del rispetto dei principi di compatibilità, distinguibilità e reversibilità dell'intervento, inteso come l'insieme di operazioni minime e necessarie per il consolidamento strutturale ed estetico (max 10 punti); 5) Descrizione dettagliata e particolareggiata (comprendente i punti di cucitura, i materiali e la tecnica esecutiva) della modalità di consolidamento e/o integrazione delle lacune e delle lacerazioni e della chiusura degli stacchi, a garanzia del rispetto dei principi di compatibilità, distinguibilità e reversibilità dell'intervento, inteso come l'insieme di operazioni minime e necessarie per il consolidamento strutturale ed estetico (max 10 punti); 6) Impegno a manutenzione programmata pluriennale, vincolante per l'appaltatore (max 7 punti). <p>Il progetto inclusivo di tutti gli elementi sopra riportati dovrà essere contenuto in un documento pdf non alterabile, firmato digitalmente, contenente un testo non superiore alle <u>10.000 battute spazi inclusi</u> e con numero libero di immagini o grafici di riferimento; <u>il documento dovrà essere chiaramente distinto in sei paragrafi, corrispondenti ai criteri sopra indicati</u>. La lunghezza del testo dovrà essere esplicitata in capo al documento stesso. Il progetto sarà valutato in base alla sua pertinenza e adeguatezza al Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova.</p>	(max 47 punti)
A3	Organizzazione del cantiere e della sua fruibilità (max 10 punti)	
	<p>Predisposizione e organizzazione del cantiere affinché il pubblico del Museo possa seguire le attività di restauro, in maniera ordinaria o straordinaria (max 8 punti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Progetto di esecuzione dei lavori in rapporto agli spazi espositivi del 	(max 8 punti)

	Museo o all'area messa a disposizione del Museo per l'esecuzione dei lavori (sala dello Specchio): max 4 punti 2) Progetto di valorizzazione dell'intervento di restauro tramite visite in sito, attività didattica, cantiere aperto in relazione con i visitatori o gruppi organizzati: max 4 punti Il progetto inclusivo di tutti gli elementi sopra riportati dovrà essere contenuto in un documento pdf non alterabile, firmato digitalmente, contenente un testo non superiore alle <u>2.000 battute spazi inclusi</u> e con numero libero di immagini o grafici di riferimento; il documento dovrà essere chiaramente distinto in due paragrafi, corrispondenti ai criteri sopra indicati. La lunghezza del testo dovrà essere esplicitata in capo al documento stesso. Il progetto sarà valutato in base alla sua pertinenza e adeguatezza al Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova.	
TOT		(max 70)

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri.

B	PUNTEGGIO PER ASPETTI ECONOMICI – 30 punti	
	Ribasso percentuale (max 30 punti) Punteggio = (Prezzo minimo offerto / Prezzo offerto) × 30	(max 30 punti)
TOT		100

La Stazione appaltante si riserva, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Inoltre rimane prerogativa dell'Amministrazione la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione. Quanto indicato nell'offerta tecnica da parte della Ditta, sarà considerato vincolante in termini di esecuzione dell'appalto, pena rescissione del contratto. Offerte indeterminate, imprecise, parziali o condizionate, non saranno valutate e dunque non matureranno punteggio.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il Seggio di gara appositamente nominato dalla Stazione appaltante per la valutazione delle offerte, correttamente e tempestivamente pervenute, procederà in seduta pubblica in data **21 febbraio 2020 ore 14:00**, presso l'ufficio Gare e Appalti (1p), piazza Paccagnini n. 3 (MN) – o, alternativamente, nel luogo, giorno e ora che saranno pubblicati con un anticipo di almeno 24 ore sul profilo del Committente – all'esame dei plichi pervenuti, alla loro apertura e all'esame delle buste ivi contenute; si procederà inizialmente all'apertura delle buste "A" e all'esame della documentazione amministrativa. In seguito a nomina di Commissione, si procederà, in data 2 marzo 2020 ore 11:00, all'apertura delle buste "B" dell'Offerta Tecnica, in seduta pubblica e relativamente ai soli soggetti ammessi e cioè coloro che abbiano presentato corretta documentazione amministrativa e risultino in possesso dei requisiti richiesti; si procederà quindi alla valutazione, in seduta privata, dei contenuti delle Offerte Tecniche presentate. In seguito, in data che sarà successivamente comunicata, in seduta pubblica si procederà all'apertura e alla verifica del contenuto delle buste "C" relativamente ai soli soggetti ammessi (come sopra). Il Presidente di Seggio procederà alla lettura, ad alta voce, dei ribassi offerti dai singoli offerenti e alla successiva formulazione della graduatoria, con la proposta di aggiudicazione della gara all'operatore classificatosi primo in graduatoria fatte salve, se del caso, le disposizioni di cui al precedente Art. 6.

Alle sedute pubbliche saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti degli operatori concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega. I partecipanti dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE

Successivamente all'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà presentare all'Amministrazione, entro il termine da questa assegnato, la documentazione di seguito indicata:

- originale della fideiussione stipulata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 11 del Capitolato d'Oneri;
- copia delle polizze (oltre alla propria, obbligatoria di legge) previste all'art. 6 del Capitolato d'Oneri;
- autocertificazione di idoneità tecnica-professionale redatta ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i da compilare su modulo che sarà fornito da Palazzo Ducale di Mantova;
- copia del DUVRI, debitamente sottoscritto;
- certificati attestanti l'avvenuta formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- in caso di partecipazione in ATI, l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario si impegna a consegnare l'eventuale ulteriore documentazione sulla sicurezza che Palazzo Ducale di Mantova dovesse ritenere necessaria.

In aggiunta a quanto sopra, l'Appaltatore/Affidatario, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere, nel caso di richiesta da parte della Stazione appaltante, idonea documentazione atta a dimostrare la realizzazione del fatturato specifico dichiarato ai sensi del punto 5.1), lettera A6) del presente invito a gara, quali bilanci, contratti, fatture quietanzate, certificati di regolare esecuzione servizi e/o attestazioni di buon esito dell'esecuzione dei servizi pubblici/privati.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'Appaltatore ulteriori documenti, qui non menzionati, a riprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti l'esecuzione della gara e del servizio di cui al presente Appalto. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si fa riferimento a quanto contenuto e prescritto dall'art. 20 del Capitolato d'Oneri.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Stefano L'Occaso.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificamente contenuto nella presente lettera di invito, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di forniture al di sotto della soglia comunitaria, in vigore al momento della pubblicazione della Manifestazione d'interesse, ovvero antecedenti il 12 dicembre 2019. La partecipazione alla gara, da parte delle Società concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi previsti possono essere sanati attraverso la procedura del c.d. "soccorso istruttorio", con eccezione di quelle afferenti all'offerta economica. In tali casi al concorrente verrà applicato quanto previsto dall'art. 83, co. 9 in tema di regolarizzazione. Si precisa che l'eventuale regolarizzazione potrà riguardare le dichiarazioni e gli elementi documentali che "rappresentano" requisiti posseduti al momento della

scadenza dei termini di partecipazione alla gara. In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

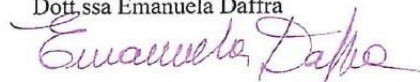
17 gennaio 2020

IL RUP

Dott. Stefano L'Occaso



Il Direttore *ad interim*
Dott.ssa Emanuela Daffra



ELENCO ALLEGATI E DOCUMENTI DI GARA (scaricabili dal link

www.mantovaduale.beniculturali.it/it/il-museo/amministrazione-trasparente)

Allegati	oggetto	impiego	formato
A	Relazione generale		pdf
B	Relazione specialistica	<i>inserire siglato nella busta A</i>	pdf
C	Piano di manutenzione		pdf
D	Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenza		pdf
E	Computo Metrico Estimativo (inclusivo di indicazione costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 e smi)	<i>inserire siglato nella busta A</i>	pdf
F	Cronoprogramma		pdf
G	Elenco dei prezzi (inclusivo di indicazione costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016 e smi)		pdf
H	Capitolato Speciale d'Appalto	<i>inserire siglato nella busta A</i>	pdf
I	Schema di Contratto		pdf
Documentazione da compilare			
A	<i>Istanza di partecipazione</i>	<i>inserire nella busta A</i>	doc
A.2	<i>Dichiarazione singola</i>	<i>inserire nella busta A</i>	doc
B	<i>Modello Offerta Tecnica</i>	<i>inserire nella busta B</i>	doc
C	<i>Modello Offerta Economica</i>	<i>inserire nella busta C</i>	doc